

4 maggio 2020

Legge 27/20 di conversione del Decreto “Cura Italia”: Provvedimenti sulla giustizia civile e amministrativa

Con Legge 24 aprile 2020, n. 27 (la “**Legge di Conversione**”), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 29 aprile 2020, il Parlamento ha convertito in legge con modifiche il 17 marzo 2020, n. 18 (cd. “**Decreto Cura Italia**”).

La Legge di Conversione è poi a sua volta stata modificata dall’art. 3 del Decreto Legge 30 aprile 2020, n. 28, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 30 aprile 2020.

Il Decreto Cura Italia prevedeva, *inter alia*, specifiche disposizioni in materia di giustizia civile, penale e amministrativa, nonché in materia di procedimenti amministrativi (artt. 83-84). Tali disposizioni sono state successivamente modificate dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (il “**Decreto Liquidità**”). La disciplina in materia di giustizia civile, penale e amministrativa oggetto dei Decreti Cura Italia e Liquidità è stata oggetto della *newsletter* del 10 aprile 2020 al seguente [link](#).

Di seguito, si riporta un’illustrazione delle principali modifiche apportate dalla Legge di Conversione, così come successivamente modificata, alla predetta disciplina legislativa, con riferimento alla giustizia civile.

Udienze e termini processuali relativi alla giustizia civile, penale e amministrativa

Disposizioni per il periodo dal 12 maggio 2020 al 30 giugno 2020	<ul style="list-style-type: none">• In questo periodo, successivo al rinvio delle udienze e alla sospensione dei termini, i capi degli uffici giudiziari adottano le misure organizzative necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie emanate dalle autorità competenti.• A tal fine, la Legge di Conversione aggiunge le seguenti misure che i capi degli uffici giudiziari potranno adottare:<ul style="list-style-type: none">○ la possibilità di svolgere udienze civili mediante collegamenti da remoto, anche laddove sia prevista la partecipazione degli ausiliari del giudice, ma con la presenza del giudice presso la sede;○ lo svolgimento dell’attività degli ausiliari del giudice con collegamenti da remoto.
Procedimenti civili avanti alla Corte di Cassazione	<ul style="list-style-type: none">• Sino al 30 giugno 2020 è autorizzato il deposito degli atti e dei documenti da parte degli avvocati in modalità telematica, previa emanazione di un provvedimento del direttore generale dei sistemi informatici e automatizzati del Ministero della Giustizia.
Camera di consiglio	<ul style="list-style-type: none">• Sino al 30 giugno 2020 in tutti i procedimenti civili e penali non sospesi, le deliberazioni collegiali in camera di consiglio possono essere assunte da remoto e il luogo da cui si collegano i magistrati è considerato camera di consiglio ai sensi di legge.
Incontri di mediazione	<ul style="list-style-type: none">• Con riferimento agli incontri di mediazione, questi possono svolgersi in via telematica, con il preventivo consenso di tutte le parti coinvolte nel procedimento.
Conferimento	<ul style="list-style-type: none">• Fino alla cessazione delle misure di distanziamento legate al COVID-19 (misure

della procura alle liti	<p>non precisamente identificate dalla Legge di Conversione), la sottoscrizione della procura alle liti nei procedimenti civili può essere apposta dalla parte anche su un documento analogico trasmesso al difensore (anche tramite scansione), unitamente a copia di un documento di identità della parte medesima. L'avvocato certifica l'autografia mediante la sola apposizione della propria firma digitale sulla copia informatica della procura.</p> <ul style="list-style-type: none">• La procura così conferita e certificata, si considera apposta in calce ai sensi dell'art. 83 c.p.c. se è congiunta all'atto cui si riferisce mediante gli strumenti informatici.
Arbitrato	<ul style="list-style-type: none">• L'applicazione di tutte le disposizioni di cui all'art. 83 del Decreto Cura Italia (e dunque, principalmente, sospensione del decorso dei termini processuali e delle udienze e misure provvisorie per il periodo fino al 30 giugno 2020) è estesa anche a tutti gli arbitrati rituali, oltre che alle giurisdizioni speciali non espressamente contemplate nel Decreto Cura Italia.

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners ha organizzato una Task Force interna, la **Task Force Covid**, per monitorare costantemente l'evolversi della normativa.

La Task Force Covid è a completa disposizione per supportarvi nell'individuazione, elaborazione ed implementazione delle migliori strategie volte a contenere gli impatti della diffusione del Covid-19 sull'operatività aziendale e sulla gestione dei rapporti commerciali in essere.

#iorestoacasa ma GOP è sempre al vostro fianco.
Per qualsiasi informazione scriveteci a: coronavirus@gop.it

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.
Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura..



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dello studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.